



COMUNICATO SITUAZIONE ISPEL AL 7 LUGLIO 2010

Continuano le iniziative di mobilitazione dopo la manifestazione davanti al ministero del lavoro di ieri mattina, che ha visto la partecipazione di diversi colleghi dei dipartimenti territoriali di Avellino, Napoli, Pescara e Biella, e chiediamo venia se involontariamente non ne abbiamo citato altri.

Per domani 8 luglio è prevista una nuova manifestazione unitaria davanti al Senato, in Piazza Navona, dalle ore 10 alle 14.

Proseguono i lavori per le selezioni dei contratti di ricerca sul piano triennale, che dovrebbero concludersi nella penultima settimana di luglio.

Risulta ancora confusa la situazione dei **dipartimenti territoriali**, con i direttori "in prorogatio" (forse....), essendo scaduti il 30 giugno, e con molta confusione riguardo le competenze.

Al riguardo si ricorda che ai sensi del D.L. 78 - e come ci è stato ribadito in occasione degli incontri presso i vigilanti - l'ispeel non ha più alcuna competenza, in quanto tutte le competenze sono state assegnate all'INAIL dal 31 maggio scorso.

Attivare dei procedimenti come ISPEL (o ex *ISPEL*), secondo la lettura della norma ribadita dai vigilanti, procedimenti attualmente di competenza INAIL, presupporrebbe che siano risolti i dubbi legislativi, almeno nella logica imperante di cercare sgravi e coperture sia da parte di chi ha la responsabilità di *firmare* sia per chi *deve autorizzare* atti e procedure. *Ma i dubbi non ci risultano risolti.*

La questione assume grande rilevanza se solo si pensi alla - speriamo inesistente - possibilità di incidenti durante il lavoro.

Un discorso a parte - ancora più confuso, a nostro avviso - meritano i **contrattisti**, compresi quelli che si occupano di verifiche: stando ad un comunicato stampa, sarebbero stati tutti prorogati dall'INAIL, e pertanto divenuti a tutti gli effetti dipendenti INAIL. Ma a tutt'oggi **non ci risulta** che nessuno abbia ancora proposto - nè loro firmato - il **contratto individuale**.

Inoltre, resta il problema di capire **chi** sia stato prorogato, visto che non sono ancora stati comunicati i nominativi.

Proprio per questo motivo le OO.SS. hanno formalmente richiesto i nominativi dei 488 che sarebbero stati prorogati, secondo quanto riportato dal comunicato stampa.

E ci chiediamo **qual è la sorte per gli altri** - oltre 50 - che mancano all'appello, visto che sappiamo per certo che alcuni erano già scaduti, che non tutti erano contrattisti, che non tutti hanno avuto pagato lo stipendio a giugno. Auspichiamo che quelli che manano sono solo quelli il cui contratto è ancora attivo.

In ogni caso, anche quando fosse confermata l'esistenza del contratto con l'INAIL, resta oscuro un punto: perchè dei collaboratori INAIL dovrebbero ricevere ordini, programmi e direttive dal personale di un altro ente, per di più soppresso? Dipendenti INAIL devono ricevere ordini dall'INAIL, visto che le linee guida a firma di Sacconi del 23 giugno hanno precisato che l'attività dell'ente soppresso deve limitarsi all'attività amministrativa ("adempimenti connessi alla chiusura della gestione al 31 maggio 2010") e che sarà l'INAIL a "*provvedere a tutti gli adempimenti necessari a garantire l'adeguatezza delle risorse umane, strumentali e finanziarie per la prosecuzione dell'attuazione del Piano Triennale di attività e del Piano straordinario di innovazione tecnologica per l'implementazione, controllo e vigilanza, per il miglioramento dei servizi sul territorio*" (pag. 4 linee guida)

Riteniamo dunque che questi collaboratori debbano essere **formalmente** coperti contro qualsiasi imprevisto o incidente, e vorremmo leggerlo su un **documento** senza accontentarci di una assicurazione fornita per vie brevi da qualcuno che, telefonicamente, ha detto che "va bene così"...

Rimaniamo infine molto perplessi a leggere una "bozza di circolare" che sta girando - predisposta su carta Ispesl... - nei dipartimenti territoriali, che lascia intendere che si possono fare **missioni**, utilizzando il mezzo proprio (anche qua, missioni autorizzate in virtù di quale funzione o incarico?). Anzi, sembrerebbe che dette attività debbano essere "*necessariamente autorizzate*" e "*con l'uso dell'automezzo personale*" in alcuni casi. Ma chi pagherà la piccola indennità di "trasporto strumenti" correlata all'uso del mezzo personale, e quando, visto che ancora aspettiamo che siano pagati gli **straordinari e i turni effettuati nell'anno 2009??** Pagamento, quest' ultimo, che non è intervenuto nonostante il fatto che - a distanza ormai di 7 mesi dall'ultimo giorno dell'anno - le prestazioni rese sia **obbligatorio pagarle** anche in assenza dell'accordo complessivo sull'accessorio 2009 - che l'ISPEL non aveva ancora provveduto a definire all'atto dell'avvento del Decreto 78!!!!

Sempre la stessa *Bozza* non fa cenno dell'abrogazione, sempre dal 31 maggio, del rimborso del quinto del prezzo della benzina: quinto che invece **risulterebbe pagato** a macchia di leopardo, e anche in date successive al 31 maggio, da qualcuno degli ex capo dipartimento....avverso i quali rimborsi siamo curiosi di capire che tipo di intervento sarà attivato - e da chi!

Resta una nota amara in bocca... **perchè nessun capo dipartimento ha risposto alla lettera pubblicata da alcuni giornali locali** della provincia lombarda, firmata da un sedicente gruppo di ingegneri ISPEL, che si dicono a favore della soppressione dell'Istituto? Perchè le risposte sono venute solo da qualche dipendente?

Perchè l'INAIL ha solertemente pubblicato la nota anonima di discredito e non anche la nota di replica firmata????

Non sarà che qualcuno intende collaborare con gli organismi che potrebbero fare le nostre ex attività qualora venisse confermata la soppressione?

UIL RUA

Dott. Marco Di Luigi

